

ACCORDO

- ai sensi dell'art. 8 quinquies del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502,
tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e l'ambulatorio dentistico
dott. E. Dolso per l'acquisto e l'erogazione di prestazioni di specialistica
ambulatoriale e diagnostica strumentale
anno 2016

.....

L'anno 2016, il giorno 30, del mese di maggio, in TRIESTE

TRA

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs), di seguito Azienda, con sede a Trieste, via Giovanni Sai, n. 1-3, Partita IVA 01258370327, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dott. Nicola DELLI QUADRI,

E

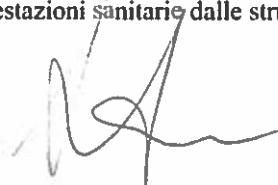
L'Ambulatorio Dentistico dott. Enrico Dolso, con sede in Trieste, via dei Leo 10, in persona del legale rappresentante dott. Enrico DOLSO, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (sentenza anche a seguito di patteggiamento, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità a contrarre con la P.A.

Premesso:

1. Che, in attuazione della legge regionale 16.10.2014, n. 17, con decreto del Presidente della Regione n. 088/Pres. dd. 27.04.2016, su conforme DGR n. 679 dd. 22.04.2016, a decorrere dal 01.05.2016 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs), comprendente gli ambiti territoriali individuati al comma 1, lett. a), dell'art. 6 della legge stessa, per effetto dell'incorporazione da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 2, della predetta L.R. n. 17/2014, la quale succede all'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste, contestualmente soppressa, ed alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all'A.O.U., secondo le modalità definite con il protocollo d'intesa approvato con la deliberazione giunta n. 612 del 13.04.2016 e sottoscritto in data 22.04.2016 richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 694 dd. 28.04.2016;
2. Che l'"Ambulatorio Dentistico dott. Enrico Dolso", di seguito Struttura, è autorizzato all'esercizio di attività sanitaria con provvedimento Prot. 5763-12/GEN.IV.1.D.6 dd.06/02/12, rilasciato dall'allora Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";
3. Che alla predetta Struttura è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento a pieno titolo, per la durata di tre anni, decorrente dal 29.06.2015 data di adozione del decreto n. 459/2015, di cui al decreto n. 979/SPS, dd. 19 novembre 2015, per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali per conto del SSR nella branca specialistica di:

Odontostomatologia

3. Che l'art. 8 quinquies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce che la Regione e le Unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi contrattuali con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati;
4. Che l'art. 8 quinquies, comma 2-quinquies, del D.Lgs. n. 502/1992, in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali medesimi, prevede che l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater delle strutture eroganti prestazioni per conto del S.S.N. è sospeso;
5. Che la D.G.R. 10.1.2014, n. 27, - con la quale è stato approvato l'Accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale - prevede l'individuazione di un budget complessivo regionale destinato all'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate;



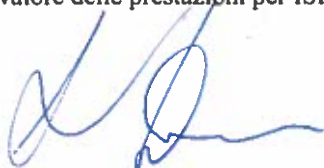
6. Che la D.G.R. 20.02.2015 n. 299 specifica ed integra la D.G.R. di cui al precedente comma, alla luce di alcune verifiche di carattere generale e del mutato assetto istituzionale determinato dalla Legge Regionale n. 17 del 16 ottobre 2014, che supera il modello dell'Area Vasta;
7. Che in data 01.04.2016, protocollo n. 15791/GEN.II.3.C.2, è stato sottoscritto l' "Accordo con le Strutture private accreditate – Specialistica Ambulatoriale – per l'utilizzo delle risorse, di cui all'accordo triennale per il periodo 2014-2016, tra Regione Friuli Venezia Giulia e Associazioni rappresentative, DGR n. 27 dd. 10.01.2014 e s.m. e i., ridistribuite fra gli Enti per quota capitaria delle nuove A.A.S., come da LR n. 17 dd. 16.10.2014 per l'anno 2016";
8. Che le tariffe attualmente vigenti, salvo successive modifiche, distinte per tipologie di prestazioni erogate dalle strutture accreditate sono quelle definite nel nomenclatore regionale di cui alle DD.GG.RR. 531/2006 e s.m.i; 2989/2008; 1535/2009; 1977/2012; 2349/2012; 2431/2013 e 915/2015, relative alle prestazioni per l'attività specialistica ambulatoriale, di diagnostica e laboratorio, di attività di ricovero e nel D.P.R. 252/2013 per le prestazioni di medicina sportiva;
9. Che la normativa nazionale in materia di assistenza odontoiatrica è costituita principalmente dal decreto legislativo n. 502/1992 e succ.mod., che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
10. Che il D.M. "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale", dd. 9 dicembre 2015, definisce, per un totale di 203 prestazioni di specialistica ambulatoriale, che le stesse possano essere erogate a carico del Servizio sanitario solo nel rispetto di determinate condizioni di erogabilità riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione (terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni), al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi;
11. Che, il citato D.M. 9 dicembre 2015, nel definire i criteri per la definizione delle condizioni di derogabilità delle prestazioni odontoiatriche, stabilisce che le stesse possano essere erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale sulla base di condizioni di vulnerabilità sanitaria e di vulnerabilità sociale la cui determinazione è demandata alle Regioni e alle Province autonome;
12. Che il Ministero della Salute, circolare prot. n. 3012-P dd. 25.03.2016, ai punti 2 e 2.1 ha fornito ai medici prescrittori ed ai medici specialisti le prime indicazioni necessarie all'applicazione del suddetto Decreto e che una successiva circolare, prot. n. 15141-P dd. 16.05.2016, ha riportato i chiarimenti alla circolare prot. 3012 dd. 25.03.2016. Punto 2.1 indicazioni per i medici specialisti;
13. Che con D.G.R., dd. 25 marzo 2016, la regione FVG ha approvato le seguenti condizioni di:

✓ **Vulnerabilità sanitaria** per le quali è consentito l'accesso, a carico del SSR con l'eventuale compartecipazione del cittadino in base alle regole generali che la disciplinano, alle prestazioni di odontoiatria previste dal nomenclatore tariffario regionale per la specialistica ambulatoriale, ad esclusione dei manufatti protesici che saranno oggetto di specifico provvedimento nell'ambito del programma regionale di odontoiatria sociale:

- attesa di trapianto (*escluso trapianto di cornea*)
- post-trapianto (*escluso trapianto di cornea*)
- pazienti con stato di immunodeficienza grave (*HIV*)
- cardiopatie congenite cianogene (*Anomalia di Ebstein con difetto Interatriale, Atresia della tricuspide con stenosi polmonare, Atresia polmonare con o senza difetto interventricolare, Ritorno venoso anomalo polmonare totale, Tetralogia di Fallot, Trasposizione completa delle grandi arterie, Tronco arterioso, Ventricolo unico*)
- patologie in trattamento con radioterapia del capo
- patologie oncologiche ed ematologiche in trattamento con chemioterapia
- pazienti a rischio di osteo-necrosi dei mascellari
- emofilia grave o altre gravi patologie dell'emo-coagulazione congenite, acquisite o iatrogene (esclusa la terapia anti-coagulante orale)
- disabilità neuro-psichiatriche gravi che richiedono interventi in sedazione profonda o anestesia generale
- tossicodipendenza in trattamento sostitutivo, escluso l'alcoolismo, inviata dal SERT (limitatamente ad ISEE < 25.000 euro)
- malattia mentale seguita da almeno 3 anni presso i centri di salute mentale (diurni o sulle 24H), inviata dal DSM (limitatamente ad ISEE < 25.000 euro)
- malformazioni congenite dell'apparato stomatognatico (*ectrodattilia, palatoschisi*)
- postumi invalidanti di gravi traumi cranio-facciali
- interventi demolitivi del distretto oro-facciale

✓ **Vulnerabilità sociale** per le quali è consentito l'accesso a carico del SSR alle prestazioni di odontoiatria previste dal nomenclatore tariffario per la specialistica ambulatoriale, ad eccezione dei manufatti protesici che saranno oggetto di specifico provvedimento nell'ambito del programma regionale di odontoiatria sociale:

- Nessun contributo per ISEE inferiore a 6.000 euro
- Contributo del 25% del valore delle prestazioni per ISEE compreso fra 6.001 e 10.000 euro
- Contributo del 50% del valore delle prestazioni per ISEE compreso fra 10.001 e 15.000 euro




14. Che con nota prot. n. 6921/P dd. 13.04.2016 della Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, sono state fornite indicazioni operative per il completamento del ciclo di cura con le disposizioni in vigore precedentemente all'adozione della DGR n. 499 dd. 25.03.2016, qualora la prenotazione fosse avvenuta prima di tale data;
15. Che l'art. 9 quater, comma 7 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, attribuisce alle Regioni o agli Enti del Servizio sanitario nazionale la ridefinizione dei tetti di spesa annui nelle prestazioni di specialistica ambulatoriale rese dagli erogatori privati accreditati, attraverso la stipula o rinegoziazione dei relativi contratti per l'anno 2015, rideterminando il valore degli stessi in modo da ridurre la spesa per l'assistenza specialistica ambulatoriale complessiva annua, da privato accreditato, di almeno l'1 per cento del valore complessivo della relativa spesa consuntivata per l'anno 2014;
16. Che l'art. 1, comma 574 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 conferma che, al fine di garantire, in ogni caso, l'invarianza dell'effetto finanziario connesso alla deroga di cui al periodo precedente del medesimo comma, le regioni provvedono ad adottare misure alternative, volte, in particolare, a ridurre le prestazioni inappropriate di bassa complessità erogate in regime ambulatoriale, di pronto soccorso, in ricovero ordinario e in riabilitazione e lungodegenza, acquistate dagli erogatori privati accreditati, in misura tale da assicurare il rispetto degli obiettivi di riduzione di cui al primo periodo, nonché gli obiettivi previsti dall'articolo 9-quater, comma 7, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
17. Che risulta necessario applicare, ai tetti complessivi per l'anno 2016, la riduzione di cui ai precedenti paragrafi.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra individuate stipulano e sottoscrivono il presente contratto avente ad oggetto l'acquisto e l'erogazione di prestazioni ambulatoriali/diagnostica strumentale per conto del SSR a favore di assistiti della Regione FVG e di altre Regioni, con oneri da porre a carico del bilancio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Articolo 1
Oggetto del contratto

1. La struttura si impegna ad erogare, in coerenza con i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento, a favore degli aventi diritto secondo la normativa statale e/o regionale vigente, nella sede indicata nei provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento, le prestazioni inerenti alla seguente branca specialistica:

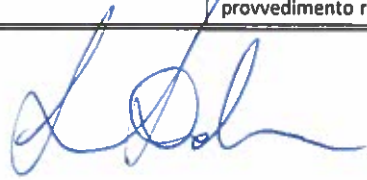
Odontostomatologia

Articolo 2
Volume di prestazioni erogabili e limiti di spesa

- a) Considerato quanto esplicitato in premessa e nel precedente art. 1, la struttura e l'Azienda convengono che il volume di prestazioni erogabili nell'anno 2016 dalla struttura non potrà superare il tetto massimo di € 92.796,14;

Le prestazioni in convenzione con il SSR dovranno essere riservate esclusivamente ai pazienti residenti ovvero domiciliati e con Medico di Medicina Generale nella Regione Friuli Venezia Giulia.

				Budget complessivo
Branca	Odontostomatologia	Prestazione	budget	€ 92.796,14
		Soggetti	- visite - prestazioni - manufatti protesici*	€ 92.796,14
		- "Vulnerabili sociali" - "Vulnerabili sanitari"	* (oggetto di specifico provvedimento regionale)	




L'attività dovrà essere effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Prenotabilità attraverso il Centro Unico di Prenotazione (CUP), diretta o telefonica;
 - Garanzia, come avvenuto negli anni precedenti, di uno spazio quotidiano di attività ambulatoriale, con accesso privilegiato e con ridotti tempi di attesa, per utenti anziani in precarie condizioni di salute, disabili fisici e psichici, che si trovino in situazione di particolare difficoltà anche di natura sociale inviati in maniera diretta dagli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, del Dipartimento delle Dipendenze e dei Distretti.
1. La struttura si impegna a programmare la propria attività in modo da garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni nei confronti degli aventi diritto in concomitanza delle festività natalizie e delle ferie estive (dicembre e agosto), in modo da evitare la contemporanea chiusura nello stesso periodo.
 2. La struttura si impegna a trasmettere su supporto informatico i reports mensili dell'attività dell'anno in corso, suddivisi per codice di attività.
 3. In mancanza di tariffa analoga alla TUC per la specialistica ambulatoriale, la stessa verrà corrisposta in base a quanto effettivamente riconosciuto dalla Regione di provenienza del paziente;
 4. Eventuali accordi con altre Regioni sui flussi di mobilità extraregionale possono essere considerati ai fini dei conguagli definitivi:

Articolo 3

Condizioni per l'erogazione delle prestazioni sanitarie

1. La struttura si impegna a mantenere tutti i requisiti, strutturali, tecnologici ed organizzativi, generali e specifici, di autorizzazione e di accreditamento, relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto;
2. La struttura garantisce che l'attività oggetto del presente accordo verrà svolta impiegando personale in possesso dei prescritti titoli abilitanti e che non si trovi in situazioni di incompatibilità;
3. L'eventuale accertamento di situazioni di incompatibilità determina gli effetti previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996, qualora la struttura non provveda ad eliminarle entro 30 giorni dal ricevimento della diffida da parte dell'Azienda;
4. La revoca o la sospensione dell'accreditamento, disposta con decreto della Direzione centrale, determina la risoluzione o la sospensione del presente contratto;
5. L'accertamento della non conformità ai requisiti di autorizzazione e/o di accreditamento determina la relativa comunicazione alla Direzione centrale, per gli adempimenti di competenza;
6. La struttura si impegna a comunicare all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e alla Direzione centrale i periodi di sospensione di attività da qualsiasi causa determinate, specificandone la motivazione;
7. La struttura si impegna a mantenere l'applicazione del CCNL di categoria per tutta la durata del contratto.

Articolo 4

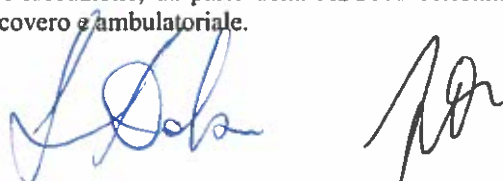
Controlli e debito informativo

1. La struttura si impegna a trasmettere all'Azienda ogni flusso informativo per ciascuna prestazione effettuata secondo la modalità e i tempi previsti dalle disposizioni statali e regionali;
2. L'Azienda, come indicato dalla DGR n° 299 dd. 20/02/2015 si attiva per mettere a disposizione delle strutture che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale le agende informatizzate (G2 Strutture) e le prenotazioni su CUPWEB (G3 Sportello) con la supervisione e il supporto all'autonoma attività gestionale e di prenotazione da parte della propria Direzione del CUP;
3. L'Azienda effettuerà controlli sulla qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie nei confronti degli erogatori pubblici e privati con verifiche condotte secondo quanto definito nell'allegato alla DGR n. 1321, dd. 11.07.2014;
4. Il mancato o incompleto adempimento del debito informativo determina una diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni; il mancato adempimento dopo il decorso di tale termine può determinare la risoluzione anticipata del contratto.

Articolo 5

Rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi

1. Gli erogatori privati saranno remunerati secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo di cui alla D.G.R. n. 27/2014.
2. Alla luce delle indicazioni della DGR n. 1321/2014, nell'allegato alla nota della DIR. SAN n. 28078/GEN.I.2.A, dd. 04.06.2015, sono riportate le modalità per l'esecuzione, da parte della ASUITs Triestina, delle liquidazioni delle prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero e ambulatoriale.



3. Relativamente alle fatture, le spese di bollo sono a cura e a carico della struttura erogante.

Articolo 6
Decorrenza e durata

1. Il presente contratto ha durata per l'anno 2016, con decorrenza a partire dal 01 gennaio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2016;
2. Fino alla stipula del successivo contratto, che decorre dal 01 gennaio 2017, il contenuto del presente contratto si intende provvisoriamente confermato;
3. Le clausole del presente contratto possono essere modificate per effetto dell'entrata in vigore di disposizioni di legge, statale o regionale, aventi carattere imperativo;
4. Il presente contratto è redatto in triplice copia, una per la struttura e due per l'Azienda, che ne trasmetterà una copia alla Direzione centrale.

Articolo 7
Risoluzione anticipata del contratto

1. Il presente contratto si risolve di diritto in caso di revoca dell'accreditamento, disposta con decreto della Direzione centrale;
2. Il contratto si intende risolto, su comunicazione dell'Azienda, qualora la struttura realizzi una o più delle seguenti fattispecie che si configurano come grave inadempimento:
 - mancato adempimento degli obblighi informativi, ai sensi dell'art. 4 del presente contratto;
 - inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia della documentazione prevista dalla normativa sulle prestazioni erogate;
 - impedimento ai controlli esercitati dall'azienda e previsti nel Piano Controlli regionale, ai sensi dell'art. 4 del presente contratto, decorso il termine di 30 giorni della diffida ad adempiere;
 - interruzione delle prestazioni per esaurimento del budget.
3. L'inadempimento della struttura determina il diritto dell'Azienda e della Regione al risarcimento dei danni.

Articolo 8
Incedibilità del contratto e cessione dei crediti

1. La struttura si impegna ad eseguire personalmente le prestazioni oggetto del presente contratto e, pertanto, il presente contratto non può essere ceduto in tutto o in parte;
2. La successione nella titolarità del contratto può avvenire solo a seguito del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento, alle condizioni previste dai provvedimenti regionali in materia di autorizzazione e di accreditamento, nonché dall'art. 6 dell'Accordo approvato con la D.G.R. n. 27/2014;
3. L'eventuale cessione dei crediti derivanti dal presente contratto, ha efficacia dalla sua notificazione all'Azienda ai sensi dell'art. 1264 c.c..

Articolo 9
Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico di chi richiede la registrazione.

Articolo 10
Foro competente

La parti stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente contratto è competente il foro di Trieste.

Articolo 11
Norma di rinvio

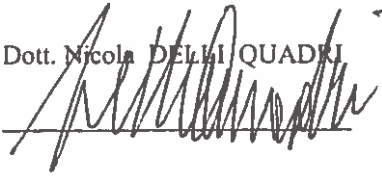
Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa di settore.

FIRMATO

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
Il Direttore Generale



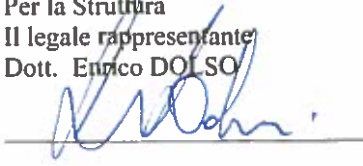
Dott. Nicola DELLI QUADRI



Per la Struttura

Il legale rappresentante

Dott. Enrico DOSO



Prot. n. 35367/GENT II 302

26 LUG 2016